

altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione dovranno essere evitati gli sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

6. rimozione del filtro-olio che sarà privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato sarà stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro sarà depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
7. rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
8. rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

L'attività di demolizione è composta dalle seguenti fasi:

1. smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
2. rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
3. smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio sono costituite dalle seguenti fasi:

1. rimozione del catalizzatore e deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
2. rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio, qualora tali metalli non sono separati nel processo di frantumazione;
3. rimozione dei pneumatici, qualora tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
4. rimozione dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto e serbatoi contenitori di liquidi, se tali materiali non vengono separati nel processo di frantumazione, in modo tale da poter essere effettivamente riciclati come materiali;
5. nella rimozione dei componenti in vetro.

3.3.4 Il quantitativo massimo di veicoli sottoposti presso l'impianto alle operazioni di messa in sicurezza, demolizione e trattamento per la promozione del riciclaggio è pari a 4.400 t/anno e a 20 t/giorno.

3.4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

Tavola 2 bis del 3/12/2004 "planimetria generale scala 1:200 con individuazione aree per nuove attività" pervenuta in data 17/12/2004 in atti provinciali al prot n° 138105 del 22/12/2004 allegata alla presente scheda.

4 INFORMAZIONI DESUNTE DALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE AGLI ATTI PROVINCIALI

Con dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto di notorietà (artt. 47 del D.P.R. n. 445/2000) datata 26/02/2010, il legale Rappresentante della Ditta ha, fra l'altro, dichiarato che "il contratto di locazione dell'immobile registrato a ponte. San Pietro il 25/1/2007 relativo all'immobile sito in Zogno, via Pontè Zogno 8/A, utilizzato dalla conduttrice per l'attività di rottamazione scadrà ai sensi dell'art. 27 L. 382/78, il 31/12/2018".

La Ditta ha apportato alcune modifiche (realizzazione nuova pesa con struttura non fissa a servizio, spostamento griglia e recinzione) connesse all'attività in procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.L.vo 152/06 ed all'attività di commercio di metalli svolte all'interno dell'insediamento, che hanno variato la configurazione dell'impianto.

